



DietroLaNotizia.eu

QUOTIDIANO ONLINE

HOME AMBIENTE ▾ ATTUALITA' ▾ CULTURA ▾ CURIOSITA' ▾ MUSICA ▾ SALUTE ▾ SPORT ▾ CHI SIAMO ▾

ALTRO ▾



asknews

al 2022***13/11/2023 ore 13:56 - Lancia torna in Belgio e Lussemburgo con 10 nuovi concess

VERSIONE CARTACEA TRIMESTRALE
di **DietroLaNotizia.eu**
QUOTIDIANO ONLINE

Home > ATTUALITA'

ATTUALITA'

Laureata pavese vince il premio **Ingenio** al Femminile

By Chiara Trentin 13 Novembre 2023

👁️ 12 🗨️ 0

f | Facebook

🐦 | Twitter

📌 | Pinterest

📧 | WhatsApp

- Advertisement -

Vuoi far crescere il tuo **PORTFOLIO CLIENTI?**

SMART **WEBSEO** POSIZIONAMENTO SITI WEB

Potenzia la tua strategia di marketing
Semplici visibili e al giusto prezzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Silvia_Berardelli_

Silvia Berardelli, laureata pavese, vince la terza edizione del Premio di laurea nazionale "Ingenio al Femminile". Un'iniziativa del Consiglio Nazionale degli Ingegneri per contribuire alla riduzione della disparità di genere nelle STEM.

ULTIMI ARTICOLI



RHO

Proprietari consapevoli: due incontri per occuparsi dei cani



DIETRO LA TV

Quarta Repubblica: il conflitto in Medio Oriente



RHO

Patto di comunità contro l'azzardo: incontro per i genitori



CINEMA

Cine34 «Vi Racconto»: Ugo Tognazzi



RHO

Cento nuove piante in via Moscova grazie a Selva Urbana

Carica di più ▾

Laureata pavese vince il premio **Ingenio** al Femminile

Silvia Berardelli laureata in *Ingegneria biomedica* all'Università Pavia si aggiudica la terza edizione del **Premio Ingenio al Femminile**, premio di tesi per le laureate in Ingegneri. Questa si basa sull'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dal tema: «*Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle "5P" dello sviluppo sostenibile*».

Chi è Silvia?

Silvia Berardelli, classe **1997**, si è laureata in Bioingegneria all'Università di Pavia con una tesi dal titolo "Analisi familiare di mutazioni genetiche: un tool bioinformatico per inferire dinamicamente il pattern di ereditarietà". Relatore è il professor **Paolo Magni**, nel laboratorio di Bioinformatics, Mathematical Modeling, Synthetic Biology (BMS – <http://lab-bioinfo.unipv.it>) del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione in collaborazione con **enGnome srl** (<https://www.engenome.com/>) spin-off dell'Università di Pavia, leader a livello internazionale nell'ambito dell'uso di tecniche AI per l'interpretazione delle varianti genetiche. Attualmente è dottoranda del Dottorato di Bioingegneria, Bioinformatica e Tecnologie della Salute grazie a una borsa finanziata dai fondi PNRR e cofinanziata da enGenome.

Descrizione del progetto tesi

L'obiettivo è l'impiego di strumenti bioinformatici per potenziare il processo di interpretazione delle mutazioni genetiche rare, analizzando i modelli di ereditarietà familiare.

*Il lavoro si è concentrato sulla progettazione, lo sviluppo e la validazione di un tool bioinformatico veloce, accurato e affidabile in grado di analizzare i modelli di ereditarietà di mutazioni genetiche rare in configurazioni familiari complesse, (...) Sfruttando questo algoritmo di "analisi familiare", la diagnosi genetica viene guidata in tempi sempre più **ridotti**, garantendo **un'accuratezza** interpretativa senza precedenti.*

Questo approccio rappresenta un utile passo che fa progredire la ricerca sulle mutazioni rare.



premiato_

Maggiori dettagli possono essere recuperati dal sito <https://bando.ingeniaalfemminile.it/>, mentre il video di tutta la cerimonia, tenutasi a Roma il giorno 8 novembre presso la sede del CNEL, con la proclamazione delle vincitrici può essere rivista all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=Wst2hvx00ks>

Altri articoli di **attualità** su Dietro la notizia

TAGS [davidefalco](#) [dietrolanotizia](#) [diretta](#) [giornaleonline](#) [informazione](#) [ingegneria](#) [milano](#)
[milanocity](#) [mondodisabile](#) [news](#) [notizia](#) [notizie](#) [novatemilane](#) [premio](#) [Ingenio](#)
[quotidiano italiano](#) [quotidiano online](#) [Silvia Berardelli](#) [stasera in tv](#) [stem](#) [università di Pavia](#)
[Youtube](#)

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) +

ARTICOLO PRECEDENTE

La 26esima Festa del Torrone a Cremona

ARTICOLO SUCCESSIVO

Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport onlus



Chiara Trentin

ARTICOLI

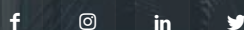


DietroLaNotizia.eu
 QUOTIDIANO ONLINE

DIETROLANOTIZIA.IT

Registrazione del Tribunale di Milano N.286 del 15-04-2005 Direttore Responsabile Editore: Davide Falco

Autorizzazione SIAE n. 350\I05-475

Contattaci: redazione@dietrolanotizia.it

RICONOSCIMENTO – Premio **Ingenio** al Femminile all'ingegnere Silvia Berardelli

Vince con una tesi sulle malattie rare

PAVIA

La terza edizione del Premio **Ingenio** al Femminile prende la strada per Pavia: se l'è aggiudicato Silvia Berardelli, laureata in Ingegneria biomedica all'Università Pavia. Il premio di tesi per le laureate in Ingegneria è una iniziativa del **Consiglio nazionale degli ingegneri** per contribuire alla riduzione della disparità di genere nelle Stem (Science, technology, engineering, and mathematics) in base all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dal tema: "Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle "5P" dello sviluppo sostenibile".

La premiata, Silvia Berardelli, classe 1997, si è laureata in Bioingegneria all'Università di Pavia con una tesi dal titolo "Analisi familiare di mutazioni genetiche: un tool bioinformatico per inferire dinamicamente il pattern di ereditarietà", come relatore aveva il professor Paolo Magni, e ha svolto il suo lavoro nel laboratorio di Bioinformatics, Mathematical Modeling, Synthetic Biology del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, in collaborazione con enGneome, una spin-off dell'Università di Pavia, importante realtà internazionale nell'ambito dell'uso di tecniche di intelligenza artificiale per l'interpretazione delle varianti genetiche. Dopo la laurea ha iniziato il Dottorato di Bioingegneria, Bioinformatica e Tecnologie



Silvia Berardelli a Roma dopo aver ritirato il premio

della Salute grazie a una borsa finanziata dai fondi Pnr e cofinanziata da enGenome. L'obiettivo della tesi di Silvia Berardelli, che gli è valso la valutazione più alta, è quello di potenziare il processo di interpretazione delle mutazioni genetiche rare attraverso l'impiego di strumenti bioinformatici. Ha progettato e sviluppato un tool veloce, accurato e affidabile ca-

pace di analizzare i modelli di ereditarietà di mutazioni genetiche rare. Un approccio che, sfruttando questo algoritmo di "analisi familiare", riesce a guidare la diagnosi genetica in tempi sempre più ridotti. Il prossimo passo sarà quello di estendere questo modello anche ad altre malattie genetiche non solo quelle rare

R.P.




13 NOVEMBRE 2023



▶ ASCOLTA LE RADIO

▶ GUARDA LA TV

**RadioGold**
NEWS PAVIA

SCOPRI I CANALI DI RADIO GOLD

NEWS
ALESSANDRIACANALE RADIO 1
POP TODAYCANALE RADIO 2
WONDERLAND

NEWS | CRONACA | POLITICA | TEMPO LIBERO | SPORT | IMPRESA DA RACCONTARE | VIDEO ▾ | SPECIALI ▾ | RADIO ▶ | ON DEMAND

CRONACA - PAVIA

Silvia Berardelli vince la terza edizione Premio ingegneria femminile



Redazione

LUNEDÌ, 13 NOVEMBRE 2023 - 05:45

CONDIVIDI



PAVIA – **Silvia Berardelli** laureata in *Ingegneria biomedica* all'Università Pavia si aggiudica la terza edizione del **Premio Ingenio al Femminile**, premio di tesi per le laureate in Ingegneria, una iniziativa del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** per contribuire alla riduzione della disparità di genere nelle STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) in base all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dal tema: «*Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle "5P" dello sviluppo sostenibile*»

NEWSLETTER RADIO GOLD PAVIA

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le **ultime news di Radio Gold Pavia** direttamente nella tua casella di posta elettronica.

ISCRIVITI

ULTIMI PUBBLICATI

Visita agli impianti Trenord di Milano: gli impegni per migliorare l'efficienza

Lunedì, 13 Novembre 2023 - 05:42

CRONACA - LOMBARDIA

Vogherese, vittoria che vale oro: Borgosesia capitola 1 a 0

Domenica, 12 Novembre 2023 - 17:54

SPORT - VOGHERA

Calcio: i risultati delle squadre pavese dalla Serie D alla 3ª Categoria

Domenica, 12 Novembre 2023 - 17:34

SPORT - PROVINCIA DI PAVIA

Muri pericolanti a Varzi: l'intervento dei Vigili del Fuoco

Domenica, 12 Novembre 2023 - 14:12

CRONACA - PAVIA

A 300 anni da immatricolazione al Ghislieri Pavia ricorda Goldoni, lo studente più indisciplinato

Domenica, 12 Novembre 2023 - 05:53

CRONACA - PAVIA



Silvia Berardelli, classe 1997, si è laureata in Bioingegneria all'Università di Pavia con una tesi dal titolo "Analisi familiare di mutazioni genetiche: un tool bioinformatico per inferire dinamicamente il pattern di ereditarietà" con relatore professor Paolo Magni, nel laboratorio di Bioinformatics, Mathematical Modeling, Synthetic Biology (BMS – <http://lab-bioinfo.unipv.it>) del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione in collaborazione con **enGneome srl** (<https://www.engenome.com/>) spin-off dell'Università di Pavia, leader a livello internazionale nell'ambito dell'uso di tecniche AI per l'interpretazione delle varianti genetiche. Attualmente è dottoranda del Dottorato di Bioingegneria, Bioinformatica e Tecnologie della Salute grazie a una borsa finanziata dai fondi PNRR e cofinanziata da enGenome.

La sua tesi ha avuto la più alta valutazione dalla commissione di valutazione, costituita da Ingegneri aggiudicandosi il riconoscimento.

Di cosa parla la tesi

L'obiettivo è l'impiego di strumenti bioinformatici per potenziare il processo di interpretazione delle mutazioni genetiche rare, analizzando i modelli di ereditarietà familiare.

Il lavoro si è concentrato sulla progettazione, lo sviluppo e la validazione di un tool bioinformatico veloce, accurato e affidabile in grado di analizzare i modelli di ereditarietà di mutazioni genetiche rare in configurazioni familiari complesse, con l'obiettivo di migliorare ed espandere il modello di analisi familiare implementato in eVai, il software di interpretazione delle varianti di enGenome. La nuova funzionalità sviluppata introduce dinamismo nell'analisi e nella gestione di configurazioni familiari complesse. Sfruttando questo algoritmo di "analisi familiare", la diagnosi genetica viene guidata in tempi sempre più ridotti, garantendo un'accuratezza interpretativa senza precedenti. Questo approccio rappresenta un utile passo che fa progredire la ricerca sulle mutazioni rare: le prossime fasi avranno l'obiettivo di modellizzare l'analisi familiare non solo delle malattie monogeniche, descritte finora, ma anche di quelle digeniche e oligogeniche.

CONDIVIDI

VEDI ANCHE



IL RICONOSCIMENTO

L'ingegnera pavese premiata dal Cnel

PAVIA

Silvia Beradelli, laureata in Ingegneria biomedica all'Università Pavia, si è aggiudicata pochi giorni fa a Roma alla sede del Cnel la terza edizione del premio "Ingenio al Femminile", premio di tesi per le laureate in Ingegneria, una iniziativa del Consiglio Nazionale degli Ingegneri per contribuire alla riduzione della disparità di genere nelle Stem (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) in base all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dal tema "Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle 5P dello sviluppo sostenibile". Classe 1997, si è laureata con una tesi dal titolo "Analisi familiare di mutazioni ge-



Silvia Beradelli

netiche: un tool bioinformatico per inferire dinamicamente il pattern di ereditarietà", con relatore il professor Paolo Magni. Attualmente è dottoranda del Dottorato di Bioingegneria, Bioinformatica e Tecnologie della Salute. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

PAVIA

Pavia Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e Spettacoli Speciali Video

Incidente A8 Travolto da tir Violentata alle Canarie Partite Iva senza pensione Cambio gomme



10 nov 2023



Home > Pavia > Cronaca > Premio nazionale "Inge..."

Premio nazionale "Ingenio al femminile" assegnato a una dottoranda di Pavia: Silvia Berardelli

La giovane, di 26 anni, ha vinto la terza edizione del riconoscimento. È una dottoranda in ingegneria biomedica con una borsa finanziata dai fondi Pnrr



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

La dottoranda Silvia Berardelli



Pavia, 10 novembre 2023 – **Silvia Berardelli** laureata in ingegneria biomedica all'**Università Pavia** si aggiudica la terza edizione del "**Premio ingenio al femminile**", un'iniziativa del **Consiglio nazionale degli ingegneri** per contribuire alla riduzione della disparità di genere nelle **Stem** (science, technology, engineering, and mathematics) in base all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 dal tema: "Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle "5P" dello sviluppo sostenibile". Silvia Berardelli, **26 anni**, si è laureata in bioingegneria con una tesi dal titolo "Analisi familiare di mutazioni genetiche: un **tool bioinformatico** per inferire dinamicamente il pattern di ereditarietà" con relatore professor **Paolo Magni**, nel laboratorio di bioinformatics, mathematical modeling, synthetic biology del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione in collaborazione con enGneome srl spin-off dell'Università di Pavia, leader a livello internazionale nell'ambito dell'uso di **tecniche AI per l'interpretazione delle varianti genetiche**.

Attualmente Silvia è dottoranda del dottorato di bioingegneria, bioinformatica e tecnologie della salute grazie a una **borsa finanziata dai fondi Pnrr** e cofinanziata da enGenome. La sua tesi ha avuto la più alta valutazione dalla commissione di valutazione, costituita da ingegneri aggiudicandosi il riconoscimento.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Torna la Maratonina con tanti appassionati di corsa con gli atleti

Cronaca

Cani antidroga nelle scuole. Con costosa agenzia varesina

Cronaca

Simulazione di incidenti con un gruppo di stuntmen. È la tappa di "Guida sicura"

Cronaca

Il raggio del nipote ricoverato. Truffatore tradito dall'ingordigia

Cronaca

Un solo ascensore, lunghe file in ospedale

QUOTIDIANOSPORTIVO

Inter

Inter, contro il Frosinone tornano i "titolarissimi": le probabili formazioni

Bologna

Fiorentina-Bologna, Motta: "Karlsson in dubbio, la concorrenza Calafiori-Lucumi li farà crescere"

Basket

Nba, Antetokounmpo da record in una sconfitta


[Home](#) » [BRUNETTA: SQUILIBRIO DI GENERE È IATTURA PER SISTEMA ECONOMICO](#)

BRUNETTA: SQUILIBRIO DI GENERE È IATTURA PER SISTEMA ECONOMICO


 By —8 Novembre 2023  Nessun commento  1 Min Read

(AGENPARL) – mer 08 novembre 2023 BRUNETTA: SQUILIBRIO DI GENERE È IATTURA PER SISTEMA ECONOMICO

“Nel nostro Paese c’è un profondo squilibrio di genere. Da economista del lavoro penso che sia una iattura, non solo per ragioni valoriali, ma anche economiche. Nella mancanza di parità tra uomini e donne si perde una risorsa. Il differenziale di genere nei tassi di attività e di occupazione è di 20-25 punti percentuali e questo determina un deficit di democrazia e un enorme spreco.

Se avessimo gli stessi tassi dei principali Paesi europei, avremmo 4.5 milioni di posti di lavoro in più. Questi occupati in realtà ci sono ma sono nel sommerso e l’aspetto più doloroso è che in larghissima parte, circa 4 milioni, sono donne. Se questo scarto venisse colmato si avrebbe un paese più equilibrato, più serio, più giusto”.

Lo ha dichiarato il Presidente del CNEL, Renato Brunetta, in apertura della terza edizione del Premio “Ingenio al Femminile”, promossa dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) e tenutasi oggi nella Plenaria Marco Biagi del CNEL.



Comunicazione e Stampa

Notizie

Eventi

Comunicati Stampa

Guida rassegna stampa

Articoli e interviste

13 ottobre 2023 - Rai

Radio 1 "Zapping"

14.7.23 - Huffington Post

7.7.23 - Il Foglio

20.5.23 - La Stampa

1.5.23 - Corriere della

Sera

Kit Stampa - Cerimonia XI

Consiliatura 22.09.2023

Patrocini e Eventi

Economia è Lavoro

Quaderni CNEL

Consultazioni pubbliche

Futuro dell'Europa

Sicurezza Stradale

Parità di genere

Giovani italiani

Consultazioni europee

Indagine sui corpi

intermedi

Meeting CES e CESE

2019

Newsletter

Risorse ad accesso

riservato

Contatti

Sei qui: [Comunicazione e Stampa](#) / [»](#) [Notizie](#)

Archivio Primo Piano

mercoledì 8 novembre 2023 / Categorie: [Primo Piano](#), [News](#)

BRUNETTA: SQUILIBRIO DI GENERE E' IATTURA PER SISTEMA ECONOMICO

Il Presidente del CNEL alla terza edizione del premio 'Ingenio al femminile', promosso dal Consiglio nazionale degli ingegneri

"Nel nostro Paese c'è un profondo squilibrio di genere. Da economista del lavoro penso che sia una iattura, non solo per ragioni valoriali, ma anche economiche. Nella mancanza di parità tra uomini e donne si perde una risorsa. Il differenziale di genere nei tassi di attività e di occupazione è di 20-25 punti percentuali e questo determina un deficit di democrazia e un enorme spreco.

Se avessimo gli stessi tassi dei principali Paesi europei, avremmo 4.5 milioni di posti di lavoro in più. Questi occupati in realtà ci sono ma sono nel sommerso e l'aspetto più doloroso è che in larghissima parte, circa 4 milioni, sono donne. Se questo scarto venisse colmato si avrebbe un paese più equilibrato, più serio, più giusto".

Lo ha dichiarato il Presidente del CNEL, Renato Brunetta, in apertura della terza edizione del Premio "Ingenio al Femminile", promossa dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e tenutasi oggi nella Plenaria Marco Biagi del CNEL.

Per rivedere l'evento, vai al [Link](#)

Per rivedere l'intervento integrale del presidente del CNEL Renato Brunetta, vai al [link](#)

[< Articolo Precedente](#)

Cerca nell'Archivio

Cerca

Calendario

NOVEMBRE 2023						
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10

Categorie

- > [Primo Piano](#) 699
- > [News](#) 212
- > [Segnalazioni](#) 495
- > [Comunicati stampa](#) 405

Su questo sito usiamo i cookie solo per registrare le visite al nostro sito, non memorizziamo dati personali.

ACCETTA I COOKIE [Informativa sui cookie](#)



- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
- [Cultura](#)
 - [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

Sponsor



DONNE - III EDIZ. PREMIO INGENIO AL FEMMINILE PROMOSSO DA ORDINE INGEGNERI. PRES. CNEL BRUNETTA: SQUILIBRIO DI GENERE È IATTURA PER SISTEMA ECONOMICO

(2023-11-08)

"Nel nostro Paese c'è un profondo squilibrio di genere." Lo ha affermato Presidente del CNEL in apertura della Terza edizione del Premio "Ingenio al Femminile", promossa dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) e tenutasi oggi nella Plenaria Marco Biagi del CNEL.

"Da economista del lavoro - ha dichiarato il Prof. Brunetta - penso che sia una iattura, non solo per ragioni valoriali, ma anche economiche. Nella mancanza di parità tra uomini e donne si perde una risorsa. Il differenziale di genere nei tassi di attività e di occupazione è di 20-25 punti percentuali e questo determina un deficit di democrazia e un enorme spreco.

Se avessimo gli stessi tassi dei principali Paesi europei, avremmo 4.5 milioni di posti di lavoro in più. Questi occupati in realtà ci sono ma sono nel sommerso e l'aspetto più doloroso è che in larghissima parte, circa 4 milioni, sono donne. Se questo scarto venisse colmato si avrebbe un paese più equilibrato, più serio, più giusto", ha concluso il Pres. del CNEL. (08/11/2023-ITL/ITNET)

Ultimi video

2023-09-19
[DONNE - ASSEMBLEA ONU - SEGR.GEN.GUTERRES : MAGGIOR DETERMINAZIONE PER GARANTIRE L'UGUAGLIANZA DI GENERE](#)

2023-03-09
[DONNE - 8 MARZO...e non solo - ENEA: FOR WOMEN IN SCIENCE](#)

2023-03-08
[DONNE - 8 MARZO/DONNE E LIBERTÀ' - PRES. MATTARELLA ALLE OSPITI IRANIANA E AFGANA: "L'ITALIA FARA' DI TUTTO, NELLE SEDI INTERNAZIONALI, PER SOSTENERE LE DONNE CHE ESIGONO QUALITÀ' DI VITA E LIBERTÀ'"](#)

2023-03-07
[DONNA - 8 MARZO - PREMIER MELONI "LE DONNE NON SIANO VITTIME PREGIUDIZIO... CON LA VOLONTÀ, L'ORGOGGIO E LA CONSAPEVOLEZZA SI PUO' RAGGIUNGERE QUALSIASI TIPO DI OBIETTIVO"](#)

2023-02-23
[DONNE - CELEBRATI ALL'ATENEO LA SAPIENZA - ALLA PRESENZA DEL PRES. REP. MATTARELLA - 35 ANNI DEL PREMIO MARISA BELLISARIO](#)

2021-03-08
[DONNE - 8 MARZO : PRESIDENTE REPUBBLICA MATTARELLA "LA PARITÀ' DI GENERE E' UNA GRANDE QUESTIONE CULTURALE ED EDUCATIVA"](#)

[Archivio](#)

Altri prodotti editoriali

Contatti




[Comunicazione e Stampa](#)
[Notizie](#)
[Eventi](#)
[Comunicati Stampa](#)
[Guida rassegna stampa](#)
[Articoli e interviste](#)
[13 ottobre 2023 - Rai](#)
[Radio 1 "Zapping"](#)
[14.7.23 - Huffington Post](#)
[7.7.23 - Il Foglio](#)
[20.5.23 - La Stampa](#)
[1.5.23 - Corriere della](#)
[Sera](#)
[Kit Stampa - Cerimonia XI](#)
[Consiliatura 22.09.2023](#)
[Patrocini e Eventi](#)
[Economia è Lavoro](#)
[Quaderni CNEL](#)
[Consultazioni pubbliche](#)
[Futuro dell'Europa](#)
[Sicurezza Stradale](#)
[Parità di genere](#)
[Giovani italiani](#)
[Consultazioni europee](#)
[Indagine sui corpi](#)
[intermedi](#)
[Meeting CES e CESE](#)
[2019](#)
[Newsletter](#)
[Risorse ad accesso](#)
[riservato](#)
[Contatti](#)

 Sei qui: [Comunicazione e Stampa](#) / [»](#) [Notizie](#)

Archivio Primo Piano


 martedì 7 novembre 2023 / Categorie: [Primo Piano](#), [News](#)

L'8 NOVEMBRE AL CNEL LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE 'INGENIO FEMMINILE' DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

L'8 novembre 2023 dalle 14 si terrà, presso la Plenaria Marco Biagi del CNEL, la Cerimonia di premiazione della terza edizione del Premio Tesi di Laurea 'Ingenio al Femminile', promosso dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#).
Aprirà i lavori il Presidente del CNEL Renato Brunetta, che porterà i suoi saluti istituzionali. Parteciperanno all'evento Angelo Domenico Perrini, Presidente del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#); Ippolita Chiarolini, consigliera del CNI con delega al programma 'Ingenio al Femminile'; Maria Raffaella Caprioglio, Presidente di Cesop HR Consulting Company; Federico Eichberg, Capo di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Simona Signorile, vincitrice della Seconda edizione Premio Tesi di Laurea 'Ingenio al Femminile'.
L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del CNEL al [link](#).

[< Articolo Precedente](#)

Stampa

Cerca nell'Archivio

Calendario

NOVEMBRE 2023						
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10

Categorie

- [Primo Piano](#) 695
- [News](#) 208
- [Segnalazioni](#) 493
- [Comunicati stampa](#) 405



Professioni Premio tesi laurea Ingenio al femminile

ROMA - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea Ingenio al femminile', promosso dal Consiglio nazionale degli ingegneri, celebrerà la sua terza edizione.

Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto 'Ingenio al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > adnkronos-ildenaro > Premio tesi laurea Ingenio al femminile, per valorizzare la figura della donna...

adnkronos-ildenaro

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

ildenaro.it 2 Novembre 2023

👁 7



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto **Ingenio** al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di **Ingenio** al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

"Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia



e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.



Articolo precedente

Riforme, Renzi "Se sistema è simile al Sindaco d'Italia voteremo sì"

Prossimo articolo

Da Sposa in Sposa di Antonella Cammarano vince il Wedding Award 2023 di matrimonio.com

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)

adnkronos-ildenaro

Maltempo Italia, oggi allerta meteo rossa in Veneto e Friuli Venezia Giulia

adnkronos-ildenaro

Maltempo Toscana, ospedali allagati a Prato e Pontedera – Video

adnkronos-ildenaro

Israele, oggi Blinken a Tel Aviv: chiederà pausa umanitaria



Ricevi notizie ogni giorno



Meno del 27% dei laureati in ingegneria è donna

Meno del 27% dei laureati in ingegneria in Italia è donna. Inoltre, l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo, visto che il 10,6% degli uomini in ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne. In generale, a cinque anni dalla magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro. Sono i numeri diffusi ieri dal Consiglio nazionale degli ingegneri, nell'ambito del lancio della terza edizione del «Premio tesi di laurea ingegniero al femminile», l'evento in programma il prossimo 8 novembre che si terrà presso la sede del Cnel.

Durante il convegno, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: «Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile». Il premio è stato istituito nell'ambito del progetto «Ingenio al femminile», lanciato alcuni anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini. «L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile», spiegano dal Cni. Al tempo stesso, «lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro». Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop Hr consulting company, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani e imprese. Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083


 Home » Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

A cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro

Cni

03 Novembre 2023 Dalle Professioni Adnkronos



↑ In evidenza

▶ Quasi 70.000 fisioterapisti in maggioranza donne

▶ Infermieri, 125mila casi l'anno di violenza non denunciati



Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal Consiglio nazionale degli ingegneri, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che

hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato.



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE





Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate – commenta **Angelo Domenico Perrini**, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare **Ippolita Chiarolini** che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo.

Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare.

Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del **Consiglio nazionale degli ingegneri** perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Teletbit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

Adnkronos



WEB Television
▼ Consulenti del Lavoro



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof





Fonte: Adnkronos

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Notizie Correlate



Ania Lopez eletta vice presidente del Wfeo

📅 19 Ottobre 2023

La delegata del Cni presso l'organizzazione mondiale dell'ingegneria eletta con oltre il 50% dei voti. È l'unica donna all'interno dell'executive board



Nuovo regolamento Albo Ctu: positivo il giudizio del CNI

📅 21 Agosto 2023

Soddisfatto il Consiglio Nazionale degli Ingegneri per la pubblicazione del DM n. 109/2023 con il Regolamento dell'Albo dei Ctu. Si lavora adesso sulle tariffe



Necessario individuare nuovi finanziamenti per il dissesto idrogeologico con celerità

📅 01 Agosto 2023

La nuova rimodulazione del Pnrr prevede un cambio di priorità degli interventi per un totale di 15,9 miliardi. Tra questi 1,287 miliardi erano destinati al dissesto idrogeologico.

Commenti



Ultime notizie



📅 03 Novembre 2023

Il welfare dei professionisti sotto la lente di Conprofessioni Lombardia



📅 03 Novembre 2023

Il trattamento economico durante le festività



📅 03 Novembre 2023

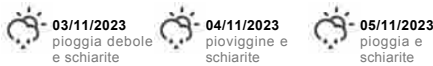
La legge di bilancio e il drafting normativo

✉ Lettere al direttore

Caro direttore, stiamo andando verso la chiusura del centro per la prevenzione del tumore al seno di corso Vittorio Emanuele. >

Che fine hanno fatto i ministeri vigilanti? >

Bene l'aumento dei posti a medicina. >

OGGI
Treviso

03 novembre 2023

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
LAVORO Annunci Lavoro Lavora con noi									

OggiTreviso > Lavoro

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico.

03/11/2023 01:30 | AdnKronos |



Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto '**Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa.

Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e

0

Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!



Cerca ora!

POWERED BY
Quicé

1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

“Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede”.

“Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo”.

"Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". “Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare”.

"Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro”.

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

03/11/2023 01:30



AdnKronos





TRUE.

POLITICS ▾ VENTI DI GUERRA PHARMA ECONOMY SOTTO LALENTE STORIES FUTURE ▾ UNIVERSITÀ SCUOLA SPORTS

SHOW EVENTS



Home ▸ Flash Lavoro ▸ Premio tesi laurea Ingenio al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

Publicato il 3 Novembre 2023 di Adnkronos

(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il ‘Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile’, promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell’evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell’anno accademico 2021-22 sul seguente tema: ‘Engineering for People. L’ingegneria a supporto delle ‘5P’ dello sviluppo sostenibile’. Il Premio è stato istituito nell’ambito del progetto ‘Ingenio al femminile’, lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA
NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI



L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER: LE NOTIZIE E GLI APPROFONDIMENTI, IN ANTEPRIMA

APPROFONDIMENTI, IN ANTEPRIMA



True Blabla



Fratelli di Germania. Eike Schmidt sindaco di Firenze imbarazza la destra

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono

LEGGI ANCHE:



Oltre 200mila professionisti non regolamentati hanno scelto Uni per qualificarsi su mercato



Energia, Gallucci (Giovani Confindustria Fermo): "Distretti moda stanno morendo diminuire costo bollette"



Design, '3days' a Copenhagen: talenti e turisti alla scoperta di opere iconiche e spirito hygge

certe che avranno un vantaggio competitivo”.

“Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica ‘Engineering for people’, sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell’ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l’economia e il lavoro”. “Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell’impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare”.

“Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di ‘Ingenio al femminile’, intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell’ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro”.

L’iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

Flash Lavoro



Agriturismo, Frascarelli (Ismea):
"Nel 2023 sopra livelli pre covid,
tornano stranieri"



Welfare, Comini (Coreconsulting):
"Diversità in azienda porta valore
solo se valorizzata"

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

02 novembre 2023 | 15.18

Redazione Adnkronos

LETTURA: 5 minuti



SEGUICI SUI SOCIAL



ORA IN

Prima pagina



A cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini

guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro



Ippolita Chiarolini, consigliere Cni

Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **'Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Hamas: "Oltre 9mila morti a Gaza". Riapre il valico di Rafah

Ucraina, capo forze armate Kiev ammette: "Guerra in stallo". Russia smentisce

Sinner si ritira da Atp Parigi-Bercy dopo match notturno

Maltempo sull'Italia con la tempesta Ciaran, allerta meteo in diverse regioni: ultime news

Pensioni medici, Durigon: "Su tagli possibili correzioni con maxiemendamento"

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

2 novembre, Ama promuove visite culturali gratuite e accoglienza visitatori nei Cimiteri Capitolini

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

in Evidenza

Versalis a Mantova apre cantiere di un impianto per il riciclo chimico delle plastiche

in Evidenza

Cannabis, ripartire dalla scienza distinguendo i farmaci

in Evidenza

Salute, report 'Mai più soli': adolescenti poco resilienti soffrono pressione sociale

in Evidenza

A Roma il congresso di Meritocrazia Italia

in Evidenza

Euroconsumers Forum 2023, Altroconsumo celebra 50 anni

in Evidenza

A2A, Bilancio di Sostenibilità Territoriale del Friuli-Venezia Giulia

in Evidenza

Farmaceutica, Viatrix entra nelle aree anestesia e Critical Care con 3 farmaci

in Evidenza

Sesso, la prima volta arriva più tardi: l'indagine sull'età

in Evidenza

A Venezia 'Stoccafisso e Bacçalà norvegesi in Italia - Seminario 2023'

in Evidenza

A Roma presentato il libro bianco sull'anemia da malattia renale cronica

in Evidenza

"Ambasciatori della marittimità italiana", a Roma Assemblée di Confitarma

"Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Demografica, leggi lo Speciale

Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



in Evidenza

A Torino l'Assemblea nazionale di Unioncamere

in Evidenza

'Tutelare la salute animale per migliorare quella umana', seconda puntata di 'Principi attivi'

in Evidenza

Anestesia e rianimazione, a Roma il 77esimo Congresso Siaarti

in Evidenza

A Torino 78esimo Congresso italiano di pediatria

in Evidenza

PagoPA protagonista all'Assemblea dell'Anci

in Evidenza

A Ravenna l'Omc Med Energy Conference and Exhibition

in Evidenza

A Milano il Salone del leasing 2023

in Evidenza

Ad Acquaviva delle Fonti la tappa finale del Cantatour

in Evidenza

Investimenti green, partnership Green Horse Advisory-Circularity

in Evidenza

Nel post Covid boom di visite per Bpco

in Evidenza

Lidl presenta terzo Report di Sostenibilità 2021-2022

in Evidenza

Il kaki, colore e bontà alle porte dell'inverno

in Evidenza

Palermo (Acea): "Trasporto e distribuzione acqua in Italia tema cruciale"

in Evidenza

Inps presenta il rendiconto sociale 2022

in Evidenza

Salute: benessere maschile, con baffi o 60Km parte la sfida Pringles e Movember

in Evidenza

I 40 anni di Arca Fondi con 'Uno sguardo al futuro'



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



ALTRO
Zelensky: Sono fiducioso che tra i nostri partner prevarrà l'unità, non l'isolamento



POLITICA
Bangladesh, scontri alla protesta di migliaia di lavoratori del tessile



POLITICA
Sunak: l'intelligenza artificiale cambierà le nostre vite



ALTRO
Von der Leyen incontra Sunak nel Regno Unito

NOTIZIARIO[torna alla lista](#)

2 novembre 2023- 15:18

Premio tesi laurea Ingegno al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro



Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea Ingegno al femminile', promosso dal Consiglio nazionale degli ingegneri, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo

sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto 'Ingegno al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini. L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi. Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro. Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro.



Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate. "Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede". "Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo". "Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare". "Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro". L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

[forumitalia]

La differenza è nella comunicazione



Condividi su:

Ultimi articoli

L'Humanitas
"sbarca" a Napoli

🕒 28 Aprile 2020



Domani il
"RecruitingDay"
all'Università
Parthenope

🕒 4 Dicembre
2019



Bruscino, nella
smart economy gli
impianti di riciclo
fanno la
differenza

🕒 18 Giugno
2019



Login

Nome utente o indirizzo email

Password

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

🕒 2 Novembre 2023



(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto '**Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto '**Ingenio** al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un

Accedi



importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

"Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

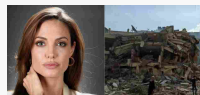
Leggi anche...



2 Novembre 2023

Bonus trasporti, fondi esauriti in 13 ore: boom di richieste tra i giovani

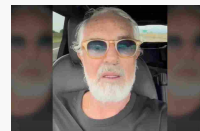
Leggi ancora...



2 Novembre 2023

Angelina Jolie per i profughi di Gaza: "Sono vittime prigioniere"

Leggi ancora...



2 Novembre 2023

Briatore derubato a Milano, l'appello a Sala: "Datevi una mossa, la gente ha paura"

Leggi ancora...



2 Novembre 2023

VIDEO | Il 2 novembre a Roma: migliaia nei cimiteri nonostante la pioggia

Leggi ancora...

0 Commenti

1 Accedi ▼

G

Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



A CINQUE ANNI DALLA LAUREA MAGISTRALE, GLI INGEGNERI UOMINI GUADAGNANO IN MEDIA 1.755 EURO NETTI, MENTRE LE LORO COLLEGHE DONNE SI FERMANO A 1.487 EURO

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

02 NOV 2023



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio al femminile**', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto '**Ingenio al femminile**', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

“Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto '**Ingenio al femminile**', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di



preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede”.

“Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo”.

“Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro”. “Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare”.

“Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro”.

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle 5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini. L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi. Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro. Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate. Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto **Ingenio** al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede. Nel realizzare questa edizione del Premio di **Ingenio** al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo". "Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare". "Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere





le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro. L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild. Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie



ECONOMIA

PUGLIA BASILICATA ITALIA MONDO ECONOMIA ULTIMA ORACOVID NEWS PRESS RELEASES NOTIZIARI TV ITALIA TV MONDO TVECONOMIA TV SPETTACOLO TV SPORT TV CALCIO TV



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro **archivio storico**

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

Annuale PDF Edition + Archivio

350.00 €

LAVORO

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro



di AGENZIA ADNKRONOS

» contenuto pubblicato il giorno 02 NOVEMBRE 2023

IL PIÙ LETTO





LOADING...

Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **Ingenio** al femminile', lanciato

Nel Barese

Monopoli, donna di 35 anni ferita a coltellate dall'ex fidanzato: lei grave in ospedale, lui fermato **Collassato un polmone, danni a torace e a un occhio**



Foggia, sassate contro i bus di linea: scortati dalla polizia locale

guarda tutti i video →



Ingerisce un pezzo di osso appuntito: al Policlinico di Bari intervento salvavita per...

guarda tutte le foto →



ascolta tutti i podcast →

NEWSLETTER →

ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

“Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto



RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta

LA VIGNETTA DI PILLININI 



'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

"Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è



straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG ADNKRONOS ECONOMIA

LASCIA UN COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

Testo

INVIA

Scorri verso il basso per leggere le altre Notizie

SPECIALI

tutti i contenuti →



Scarica e leggi gratis su app

L'ITALIA DE LA
RAGIONE

ESTERI

LIFE

MEDIA

INTERVISTE E
OPINIONI

EMOTICON

CHI
SIAMO

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico



NOVEMBRE 2, 2023

Roma, 2 nov. (Labitalia) – Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **'Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.



L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

“Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede”.

“Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo”.

“Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for

people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.



Seguici anche su Google News

[adrotate group="3"]



**Addio posto
fisso,
lavoratori
senior
sognano
professione
libera nel
digitale**

Roma, 2 nov.
(Adnkronos/Labitalia)
– Oltre 5
italiani su 10
(55%)
vorrebbero
lavorare come
freela...

Condividi:

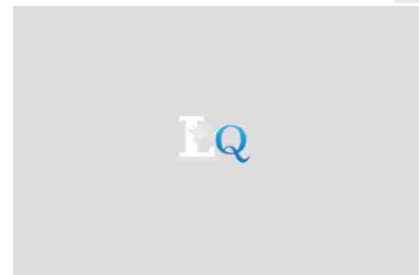


HOME / ADNKRONOS

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

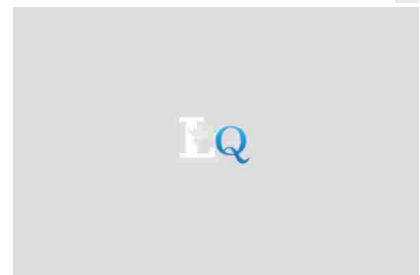


LINEA ONDIVAGA



"Non ne azzecca una e grida all'islamofobia": Storace, la bordata su Elly Schlein

INTOSSICAZIONE LETALE



Strage al pranzo di famiglia: "Angelo della morte", cos'hanno mangiato

ODIO SOCIAL

"Adoro leggerli". Gregoraci e Nathan Falco insultati, interviene Briatore: zittisce tutti

MALTEMPO

02 novembre 2023

a a a

Roma, 2 nov. (Labitatia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **Ingenio** al femminile', lanciato

ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso

"Allerta in 10 regioni". Tempesta Ciaran, Italia sotto attacco: cosa sta per succedere

In evidenza

Libero Video

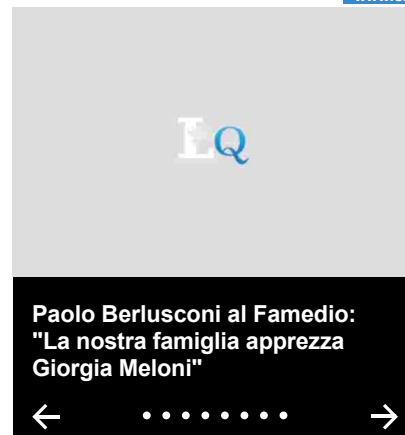
la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

"Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.



[Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Cultura &](#)[Attualità](#) [Ambiente](#) [Salute](#) [Roma](#) [Napoli](#) [Per gli](#)[Archivio](#)[Spettacolo](#)

LAVORO

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

[Le ultime news](#)

di adnkronos - 2 Novembre 2023



(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto '**Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini. L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle

candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi. Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro. Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate. "Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede". "Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in

FINEDI
COMMUNICATION ADVISORS

DAI UN NUOVO LOOK AL TUO BUSINESS!

DALLA TRANSIZIONE ALLA TRASFORMAZIONE

Guidiamo le aziende attraverso le fasi di comunicazione complessive e critiche, le assistiamo nell'implementazione delle loro decisioni. Forniamo inoltre servizi di consulenza guidando i nostri clienti nelle fasi critiche di implementazione, integrazione, comunicazione strategica e gestione dell'identità aziendale.

Italia, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Meteo Roma

BB

materie STEM e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo". "Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio STEM e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare". "Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro". L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild. — lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

[Torna alle notizie in home](#)

Dalla stessa categoria

gio 02 | ven 03 | sab 04 | dom 05 | lun 06 | mar 07 | www.ecostampa.it

mer 08



Nuvoloso con locali aperture

T min. 14.0°C - T max. 21.4°C

Probabilità di pioggia 18%

Stampa PDF

3BMeteo.com

Meteo Italia

EP EDIPROJET
 RIVOLUZIONA IL MODO DI COMUNICARE

La Ediprojet S.p.A. offre alla propria clientela la possibilità di realizzare campagne di comunicazione mirate ai target di volta in volta individuati.

Una giovane società che grazie a un gruppo di professionisti esperti e specializzati nel settore della comunicazione integrata, è in grado di garantire un sicuro ritorno degli investimenti.



ULTIM'ORA MUSICA TV GUIDA TV CINEMA MOTORI HI-TECH LIFESTYLE FASHION CALCIO

LABITALIA · NOTIZIE 2 Novembre 2023

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

adnkronos 3 minuti di lettura

Condividi sui social



(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il ‘Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile’, promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell’evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell’anno accademico 2021-22 sul seguente tema: ‘Engineering for People. L’ingegneria a supporto delle ‘5P’ dello sviluppo sostenibile’. Il Premio è stato istituito nell’ambito del progetto ‘**Ingenio** al femminile’, lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L’obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un’occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell’iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di



comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

“Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede”.

“Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo”.

“Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro”.

“Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell’impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare”.

“Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di ‘Ingenio al femminile’, intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell’ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro”.

L’iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

Condividi sui social



ARTICOLI CORRELATI



2 Novembre 2023

Poste Italiane ottiene la certificazione per la parità di genere Uni/PdR



1 Novembre 2023

Design, led Roma premia le idee più innovative delle nuove generazioni



LO SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio



||| giovedì, 2 Novembre 2023 ||| Home Politica Economia & Finanza Attualità Mondo Interviste Ambiente Digitale Società Cultura

LAVORO E FORMAZIONE

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

di Adnkronos · giovedì, 2 Novembre 2023 · 3 minuti di lettura



(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il ‘Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile’, promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell’evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell’anno accademico 2021-22 sul seguente tema: ‘Engineering for People. L’ingegneria a supporto delle ‘5P’ dello sviluppo sostenibile’. Il Premio è stato istituito nell’ambito del progetto **Ingenio** al femminile’, lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L’obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un’occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell’iniziativa, che ha curato la raccolta delle



candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

“Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto ‘Ingenio al femminile’, lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede”.

“Nel realizzare questa edizione del Premio di ‘Ingenio al femminile’ – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo”.



“Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica ‘Engineering for people’, sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell’ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l’economia e il lavoro”. “Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell’impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare”.

“Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di ‘Ingenio al femminile’, intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell’ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro”.

L’iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.



ADNKRONOS ANGELO DOMENICO PERRINI CNI IPPOLITA CHIAROLINI LAVORO
PREMIO TESI LAUREA INGENIO AL FEMMINILE



QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI

Premio tesi laurea **Ingenio** al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle 5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto '**Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini. L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi. Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro. Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate. Il grande numero delle tesi presentate - commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni - oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto '**Ingenio** al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede. Nel realizzare questa edizione del Premio di **Ingenio** al femminile - afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni - abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo". "Il Cni - sottolinea - promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". Sono ancora troppo poche - afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company - le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare". "Ed è per questo - sostiene - che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di **Ingenio** al femminile

’, intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del **Consiglio nazionale degli ingegneri** perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell’ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro. L’iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild. Argomenti: lavoro



[HOME](#) > [LAVORO](#) > Premio tesi laurea [Ingenio](#) al femminile, per valorizzare la figura della donn...

Premio tesi laurea [Ingenio](#) al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico



Roma, 2 nov. (Labitalia) - Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea [Ingenio](#) al femminile', promosso dal [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le ...



di Adnkronos

Pubblicato il 2 Novembre 2023



ULTIME NOTIZIE

- Farmaceutica, Andrea D'Amato alla guida del sito Gsk di Rosia


 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Roma, 2 nov. (Labitalia) – Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **'Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese.

Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita

- la: Meloni, 'servono meccanismi governance e quadro normativo adeguato'
- Farmaceutica, Andrea D'Amato alla guida del sito Gsk di Rosia
- Governo: Cdm domani alle 11, all'odg premierato e governance piano Mattei
- la: Meloni, 'tra priorità strategiche governo, al lavoro su fondo start up'
- Maltempo: sulla Lombardia transito di una perturbazione atlantica molto intensa
- **Rai: Pd, 'situazione grave, vertici riferiscano in Vigilanza**
- la: Meloni, 'sarà al centro presidenza italiana G7, definire principi etici'
- Firma digitale: caratteristiche e vantaggi di questo utile strumento di digitalizzazione
- Salute: uso cellulari può danneggiare qualità spermatozoi, studio

appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

"Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto

ALTRO IN



LAVORO

Addio posto fisso, lavoratori senior sognano professione libera nel digitale



LAVORO

Poste Italiane ottiene la certificazione per la parità di genere Uni/PdR

contributo per far crescere questa iniziativa del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#) perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Turespaña, con voli diretti sempre più visitatori italiani nelle Asturie



LAVORO

Turismo: non solo paradiso naturale della Spagna, le Asturie si affermano come meta culturale



LAVORO

Manovra: Avedisco, ascoltate istanze incaricati alla vendita diretta con stralcio art.28



LAVORO

Presentato 'Shine Bright Like a Diamond', progetto di residenze d'artista dell'Università di Trieste



LAVORO

Design, led Roma premia le idee più innovative delle nuove generazioni

STUDIO MEDICO DENTISTICO
 DOTT.SSA MONTALTO

MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
 Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
 Gnatologia e Posturologia
 Medicina Manuale
 Implantologia Computerizzata
 Endodonzia e Conservativa in Microscopia
 Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



NOTIZIE DALLA SICILIA



Notizie Locali Regione Cronaca Politica Sicilian Food Rubriche



Home > Lavoro > Premio tesi laurea Ingenio al femminile, per valorizzare la figura della donna...

Lavoro

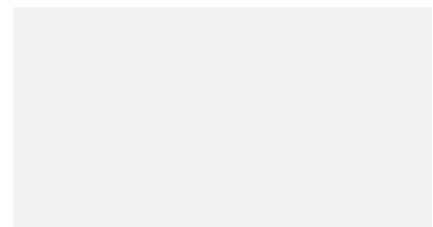
Premio tesi laurea Ingenio al femminile, per valorizzare la figura della donna in ambito tecnico

Di Adnkronos 2 Novembre 2023

Le Novità di Naos
 il Mensile di
 Naos Edizioni
 Il mensile di cultura e attualità con articoli inediti

- Advertisement -

La vignetta di SR.it



Sicilia Report TV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Pubblicità

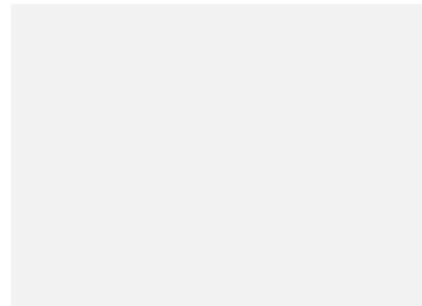
(Adnkronos) – Il prossimo 8 novembre il 'Premio tesi di laurea **Ingenio** al femminile', promosso dal **Consiglio nazionale degli ingegneri**, celebrerà la sua terza edizione. Nel corso dell'evento, come di consueto, saranno premiate le neolaureate che hanno prodotto le più brillanti tesi di laurea in ingegneria. Le tesi prese in esame sono prodotte nell'anno accademico 2021-22 sul seguente tema: 'Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle '5P' dello sviluppo sostenibile'. Il Premio è stato istituito nell'ambito del progetto **Ingenio** al femminile', lanciato ormai molti anni fa dal Cni e curato dal consigliere Ippolita Chiarolini.

L'obiettivo è quello di valorizzare la figura della donna in ambito tecnico, nel quadro più ampio della tutela delle persone, in sintonia con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Al tempo stesso, lo scopo è anche quello di offrire alle neolaureate un'occasione di inserimento nel mondo del lavoro. Il premio si è avvalso della collaborazione di Cesop hr consulting company, partner dell'iniziativa, che ha curato la raccolta delle candidature su piattaforma digitale e ha creato canali di comunicazione tra giovani laureate in ingegneria ed imprese. Indispensabile è stato anche il contributo degli oltre 40 valutatori delle tesi di laurea provenienti dal sistema ordinistico e dalle aziende. Significativo il fatto che la giornata conclusiva di questa terza edizione si terrà presso la sede del Cnel, nella sala plenaria dedicata a Marco Biagi.

Alcuni numeri che individuano le necessarie linee di intervento per colmare il divario: meno del 27% dei laureati in Ingegneria in Italia sono donne. Un numero che indica come gli stereotipi siano ancora molto forti; l'occupazione post-laurea mostra un divario significativo. Il 10,6% degli uomini in Ingegneria è disoccupato a un anno dalla laurea, contro il 16,3% delle donne; a cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri uomini guadagnano in media 1.755 euro netti, mentre le loro colleghe donne si fermano a 1.487 euro.

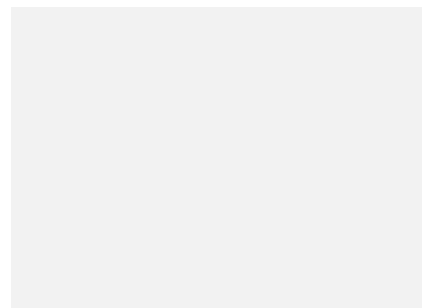
Zaia "In Veneto previsti venti fino a 130 km orari"

Italpress Video - 2 ore fa



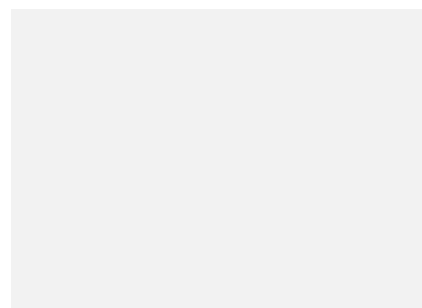
Fisco, dal 2024 cambiano le norme per gli italiani in Svizzera

Italpress Video - 2 ore fa



Halloween, sequestrati a Napoli oltre 100.000 prodotti contraffatti

Italpress Video - 2 ore fa



Lanciano rifiuti dai finestrini dell'auto, 4 denunciati nel reggino

Italpress Video - 2 ore fa

Rispetto alla passata edizione, il numero delle tesi candidate è quasi triplicato. Sono stati ben 286 i lavori esaminati dalla commissione scientifica costituita appositamente dal Cni. Cresce anche il numero delle Università coinvolte e quello delle aziende sostenitrici dell'iniziativa. Particolarmente numerose sono state le tesi inerenti l'area dell'ingegneria biomedica. Il regolamento prevede l'assegnazione di tre premi del valore rispettivamente di 2.000, 1.500 e 1.000 euro. Inoltre, tre tesi di laurea avranno una 'menzione d'onore', per un totale di sei ragazze premiate.

"Il grande numero delle tesi presentate – commenta Angelo Domenico Perrini, presidente Cni – oltre a testimoniare il crescente interesse per il progetto 'Ingenio al femminile', lanciato dal Consiglio nazionale ormai diversi anni fa, è la prova di quanto stia diventando importante il contributo delle donne al mondo dell'ingegneria. Del resto, anche i dati in nostro possesso relativi alle iscrizioni all'albo dimostrano che sempre più donne si avvicinano alla nostra professione, offrendo il loro contributo in termini di preparazione, competenza e creatività. Ringrazio tutti coloro che hanno dato un importante contributo alla riuscita del progetto, in particolare Ippolita Chiarolini che lo ha curato per conto del Cni. Ringrazio anche il Cnel per averci offerto la possibilità di ospitare l'evento conclusivo presso la propria sede".

"Nel realizzare questa edizione del Premio di 'Ingenio al femminile' – afferma Ippolita Chiarolini, consigliere del Cni – abbiamo puntato su Passione e Libertà: il binomio per far sì che le ragazze possano scegliere di essere tecnicamente competenti laureandosi in materie stem e che, al tempo stesso, le aziende possano disporre delle risorse per essere competitive. Lo sviluppo sostenibile di un paese, infatti, dipende dalla qualità della formazione universitaria e anche dalla capacità competitiva del tessuto imprenditoriale. In questo senso, siamo sulla strada giusta. Le ragazze sono più consapevoli di poter scegliere una professione tecnica, libere da condizionamenti, e le aziende che le scelgono sono certe che avranno un vantaggio competitivo".

"Il Cni – sottolinea – promuove da tempo la figura delle donne in ambito tecnico e, in questa terza edizione, lo fa attraverso la tematica 'Engineering for people', sottolineando quanto sia importante e quotidiano il contributo dell'ingegneria nella vita delle persone. Siamo quindi particolarmente onorati che la cerimonia di premiazione sia ospitata a Villa Lubin presso il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro". "Sono ancora troppo poche – afferma Maria Raffaella Caprioglio, presidente Cesop hr consulting company – le donne che scelgono percorsi di studio Sstem e sono ancora troppo poche nelle aziende. Sono convinta che questo rappresenti una mancata occasione di crescita per le donne e per il mondo dell'impresa, per quello della scienza e della ricerca, e per il mondo del lavoro in generale. Il contributo delle donne in questi ambiti è straordinario in termini di capacità, impegno e creatività. Un gap che dobbiamo ora recuperare".

"Ed è per questo – sostiene – che è importante sostenere le donne in questa loro scelta di campo, per raccontare a tutti, e tutte le altre, che questa è una strada che può dare importanti soddisfazioni e riconoscimenti, personali e professionali. Cesop, da tre anni partner di 'Ingenio al femminile', intende dare il suo convinto contributo per far crescere questa iniziativa del Consiglio nazionale degli ingegneri perché siano sempre più numerose le donne che scelgono il mondo dell'ingegneria e delle materie scientifiche per il loro futuro".

Ferrarelle accelera su innovazione e sostenibilità

Italpress Video - 1 giorno fa

Carica altri >



IL MIGLIOR HOSTING PER IL TUO SITO WEB
 VELOCE. PERFORMANTE. GESTITO.

HOSTING CONDIVISO

SCOPRI DI PIÙ

SERVERPLAN
 an all your life

ULTIMI

La pedonalizzazione di piazza Federico II di Svevia? La proposta di...

Redazione CT - 2 Novembre 2023

L'iniziativa del Cni, oltre al contributo di Cesop, si avvale della collaborazione delle Aziende Ambassador: a2a, ABB, Dana, Deutsche Bank, Diesse Diagnostica Senese S.p.A., Fastweb, Freudenberg, Gruppo Lutech, Impresa Pizzarotti & C., Jacobacci & Partners, Minsait (Indra Italia), Ntt Data, Open Fiber, Quest Global Engineering, Rheinmetall Italia, Sasol, Sisal Snam, Sky Italia, Targa Telematics, Telebit, Thales Alenia Space, Tim, TotalEnergies, Trevi Group, Umana, Unoenergy, Webuild.

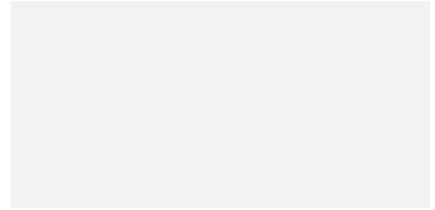


Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

Sostieni siciliareport.it:
Non faremo mai pagare
le nostre notizie

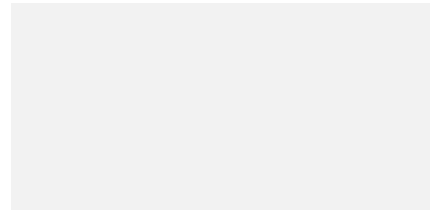


Siamo un gruppo indipendente e
sostenerci significa avere un
giornale ricco d'informazione e
libero

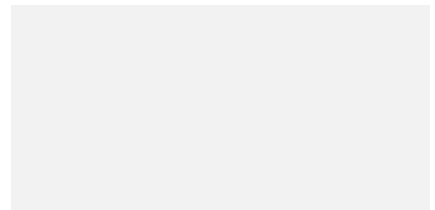
Oasis: 25esimo anniversario di "The Masterplan", esce la riedizione

Redazione CT - 2 Novembre 2023



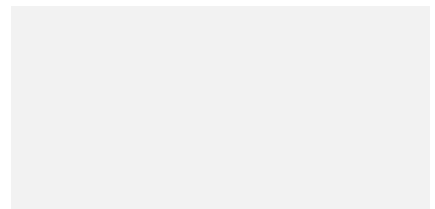
Tg News – 2/11/2023

Italpress Video - 2 Novembre 2023



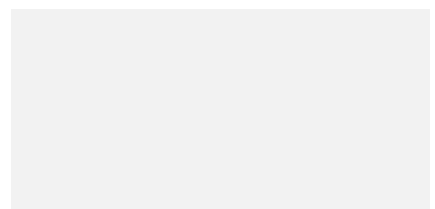
Lagalla: 'ripristinato decoro cimitero, chiesta proroga commissariamento'

Redazione PA - 2 Novembre 2023



Smartphone e pochi spermatozoi, c'è una correlazione: lo studio

Adnkronos - 2 Novembre 2023



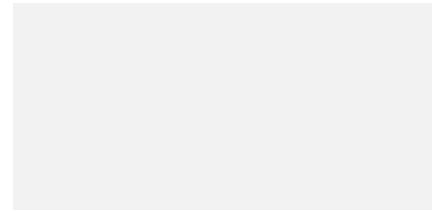
Donna muore per sospetto botulismo, Bassetti 'ancora oggi può uccidere'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

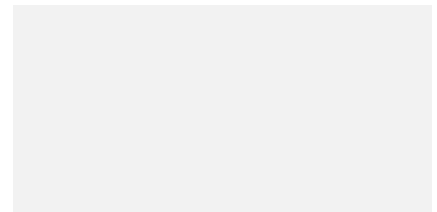


Adnkronos - 2 Novembre 2023



Gaza, bimba italiana tra gli stranieri usciti oggi dalla Striscia

Adnkronos - 2 Novembre 2023

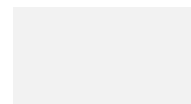


Addio posto fisso, lavoratori senior sognano professione libera nel digitale

Adnkronos - 2 Novembre 2023

Carica altri >

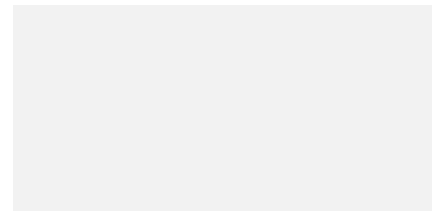
Dona per un'informazione libera



Scannerizza QR code

Oppure vai a questo [link](#)

EVENTI



Magma 2023, ad Acireale un novembre di eventi in attesa del...

Redazione CT - 2 Novembre 2023

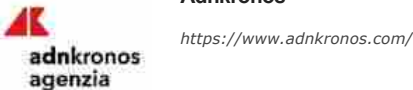
TAGS adnkronos Labitalia lavoro news notizie professione

Articolo precedente

Lagalla: 'ripristinato decoro cimitero, chiesta proroga commissariamento'

Articolo successivo

Tg News - 2/11/2023



Adnkronos
https://www.adnkronos.com/

Articoli correlati

Da gennaio 200 euro di aumento, ma la maggior parte di docenti e Ata non è soddisfatto

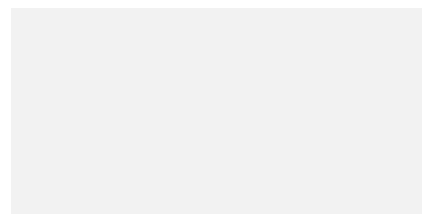
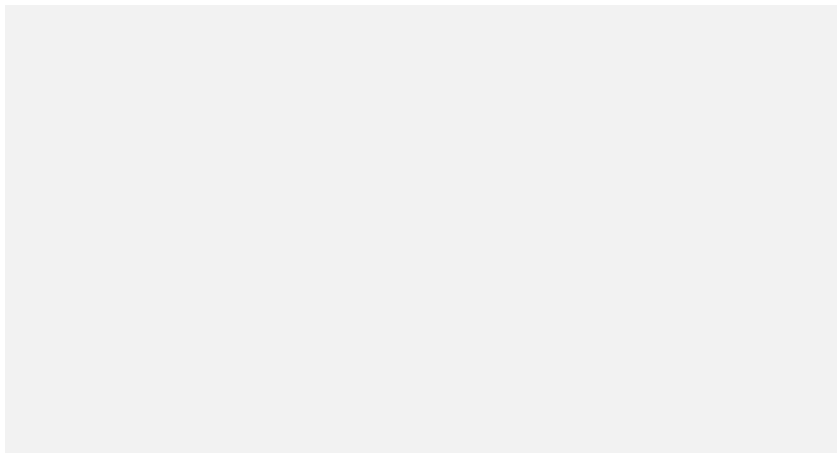
Ugl Catania: ok a nuovo contratto integrativo triennale STMicroelectronics

Design, led Roma premia le idee più innovative delle nuove generazioni



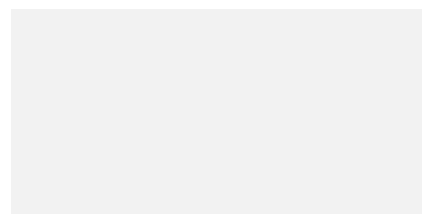
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Cts: due serate dedicate all'opera di Vincenzo Rabito a Lentini e...

Redazione CT - 2 Novembre 2023



12 novembre, FOCUS ETNA 2023: I luoghi della memoria tra l'Etna...

Redazione CT - 2 Novembre 2023

Carica altri >

Iscriviti alla newsletter

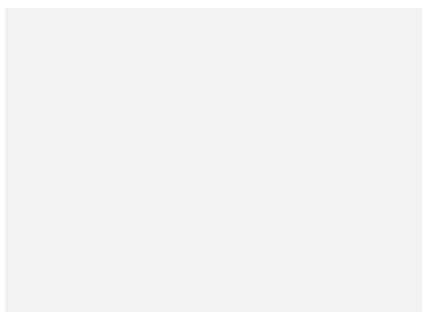
Per essere aggiornato con tutte le ultime notizie, le novità dalla Sicilia.

Indirizzo E-Mail [Iscriviti](#)

Email

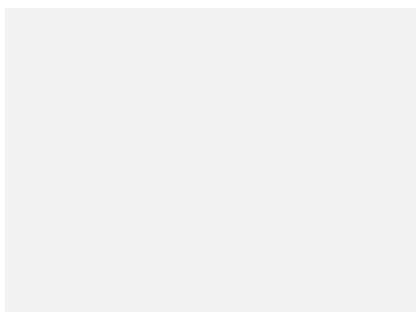
Le Rubriche di SR.it

[Vedi tutti gli articoli →](#)



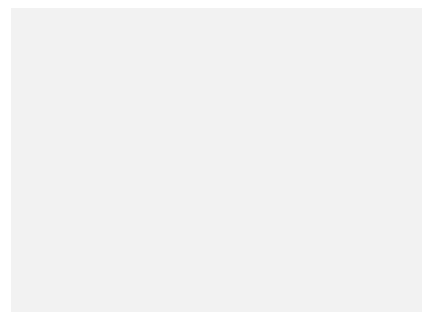
1 novembre 1814, il Congresso di Vienna

Redazione CT - 1 Novembre 2023



"Metafisica del sesso" di Julius Evola con il prof. Luca Siniscalco: Eros e amore sessuale

Susanna Basile - 30 Ottobre 2023



30 ottobre 1961 muore a Roma Luigi Einaudi

Redazione CT - 29 Ottobre 2023

SCELTO DALLA REDAZIONE

ARTICOLI POPOLARI

CATEGORIE POPOLARI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083